

SISMA 2016: MARSILIO, "SU RICOSTRUZIONE SERVE SALTO DI QUALITÀ"

16 Gennaio 2020



TERAMO - Sulla ricostruzione post-sisma "è necessario un salto di qualità che non c'è stato neanche con l'ultimo decreto". A sostenerlo è il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, che ieri a Roma, a margine della Conferenza delle Regioni, ha incontrato, insieme ai presidenti delle Regioni Umbria e Marche e al vicepresidente della Regione Lazio, il premier Giuseppe Conte, per parlare di ricostruzione.

Per quanto riguarda la nomina del commissario straordinario per il terremoto, Conte ha affermato di avere ancora bisogno di un confronto in maggioranza per poter prendere una decisione. I presidenti hanno sottolineato che il commissario deve essere dotato di maggiori poteri, altrimenti è difficile che possa fare qualcosa di diverso dai suoi predecessori.

"È stata l'occasione - ha sottolineato il presidente Marsilio - per ribadire le reali necessità dei territori che non sono state prese in considerazione dal decreto sisma: ricostruzione pubblica, lievi difformità fuori cratere, e soprattutto la questione relativa al personale. Ho detto al presidente Conte che queste richieste non sono esclusive della Regione Abruzzo, ma sono condivise anche dei presidenti degli altri territori colpiti dal terremoto del 2016". Nel corso dell'incontro è stata affrontata anche la questione relativa allo smaltimento delle macerie: in questo caso il premier Conte ha garantito che la questione verrà affrontata e risolta attraverso il 'milleproroghe'.

"Per l'ennesima volta - ha concluso il presidente Marsilio - ho invitato il Presidente del Consiglio ad avere il coraggio e il buon senso di ascoltare le Regioni e i territori che vivono questa tragedia sulla loro pelle, le quali hanno tutte, nonostante i diversi schieramenti politici di chi le rappresenta, le stesse idee e le stesse proposte da sostenere. Proposte che sono state in gran parte respinte nell'ultimo passaggio parlamentare".